

IMPIANTO FOTOVOLTAICO EG CELESTE E OPERE CONNESSE

POTENZA IMPIANTO 19,99 MWp - COMUNE DI S. ARCANGELO (PZ)

Proponente

EG CELESTE S.R.L.

VIA DEI PELLEGRINI 22 · 20122 MILANO (MI) · P.IVA: 11616240963 · PEC: egceleste@pec.it

Progettazione

Ing. Michele TASSELLI. Via Matera, 28 - 85100 Potenza (PZ)

tel.: 347/5407153 · e-mail: ing.tasselli@gmail.com · PEC: michele.tasselli2@ingpec.eu

Ing. Massimo BIANCO. Via S. Antonio, 14 - 85043 Latronico (PZ)

tel.: 328/3779118 · e-mail: prgbianco@gmail.com · PEC: massimo.bianco@ingpec.eu

Consulente

Dott.ssa. Tonia GIAMMATTEO. Vico Lovaglio, 3 - 85029 - Venosa (PZ)

tel.: 392/2361618 · e-mail: tonia.giammatteo@tin.it · PEC: tonia.giammatteo@pec.basilicatanet.it

Coordinamento progettuale

RAMUNNO S.R.L.

C.DA CAOLO - ZONA P.I.P. · 85057 TRAMUTOLA (PZ) · P.IVA: 01633510761 · email: info@ramunnosrl.it



Titolo Elaborato

RELAZIONE ARCHEOLOGICA - Aggiornamento 02/2023

NUMERO D'ORDINE INTEGRAZIONE: 04

LIVELLO PROGETTAZIONE	CODICE ELABORATO	FILENAME	RIFERIMENTO	DATA	SCALA
Progetto definitivo	A.4.INT.01	A.4.INT.01	A3_3 PD	02/2023	-

Revisioni

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
02	02/2023	-	TG	MT/RAM	ENF



COMUNE DI SANT'ARCANGELO (PZ)
REGIONE BASILICATA



VALUTAZIONE DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

(D.LGS. 50 del 18/04/2016)

**Impianto Fotovoltaico
"EG Celeste"
Località Monte Niviera, Sant'Arcangelo (Pz)**

A.4 Relazione archeologica.

(aggiornata al 10.02.2023)

Indice

1. Premessa	p. 4
2. Il progetto.....	p. 4
3. Metodologia di analisi.....	p. 5
4. Quadro normativo di riferimento.....	p. 7
5. Inquadramento storico-territoriale.....	p. 7
5.1 Inquadramento geografico e analisi geomorfologica	p. 7
5.2 Il quadro storico archeologico: archeologia del territorio di Melfi.....	p. 10
5.3 La viabilità antica	p. 16
6. Schede dei siti noti.....	p. 17
6.1 Tabella sinottica dei siti noti	p. 46
7. Verifica preventiva dell'interesse archeologico	p. 47
7.1 Aree sottoposte a vincolo archeologico	p. 47
7.2 Verifica delle interferenze tratturali	p. 47
8. Conclusioni. Valutazione del Rischio Archeologico.....	p. 48
9. Bibliografia	p. 50
Elenco allegati.....	p. 52

1. Premessa

La presente relazione,¹ è stata redatta in base alle richieste di integrazione fornite con D 7395- SS-PNRR nota protocollo 6134-P del 28/11/2022.

Come richiesto, è stata rielaborata la fase prodromica in conformità alle “Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 13 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50” approvate con D.P.C.M. 14.02.2022, aggiornato all’Allegato circolare n. 53.2022 del 23.12.2022). Si è pertanto proceduto a rielaborare la relazione del rischio relativa all’area interessata dal progetto in base alle indicazioni relative alle modalità di redazione come previsto nel punto 4 “Fase prodromica” e nella Tabella 3 dell’Allegato 2 del DPCM 14.02.2022.

Si è inoltre proceduto, come da indicazioni fornite da parte dell’ispettrice responsabile dell’area dot.ssa Francesca Caringi, a compilare il TEMPLATE GNA secondo l’aggiornamento del 15 novembre 2022.

2. Il progetto

L’impianto fotovoltaico “EG Celeste” in Località “Monte Niviera” nel comune di Sant’Arcangelo (PZ) e verrà collegato in antenna alla Stazione Elettrica (SE) di smistamento a 150 kV della RTN, da inserire in entra-esce sulla linea RTN a 150 kV “Aliano – Senise”, di futura realizzazione. L’impianto, dell’estensione di 44 ha ca., sarà del tipo installato a terra e non integrato, con moduli fotovoltaici bifacciali in silicio cristallino montati su apposite strutture metalliche (tracker) a inseguimento solare.²

L’estensione complessiva sarà pari a circa 33 ha (superficie delimitata dalle recinzioni di impianto) e la potenza complessiva dell’impianto sarà pari ad 19,99 MWp (somma della potenza dei moduli).

L’elettrodotto per la connessione dell’impianto prevede l’interramento di un cavidotto MT per una lunghezza di circa 4 km, prevalentemente su viabilità esistente (strada sterrata nel primo tratto in uscita dal campo, strada comunale per circa 2,5 Km, strada sterrata esistente su terreni privati per circa 1,2 Km, strada vicinale sterrata per circa 100 m) fino a raggiungere la futura sottostazione elettrica (SSE) utente MT/AT, da realizzarsi sui terreni censiti al foglio 60 particelle 49 e 50, nelle adiacenze della stazione elettrica (SE) di TERNA SpA, anch’essa di futura realizzazione.

¹ Redatta a seguito dell’incarico conferito dalla società EG CELESTE S.r.l. con sede legale in Milano (MI) alla Via Dei Pellegrini n. 22, per la realizzazione dell’impianto fotovoltaico “EG Celeste” in Località “Monte Niviera” nel comune di Sant’Arcangelo (Pz).

² L’area disponibile per l’installazione dell’impianto fotovoltaico è individuata al Catasto Terreni del comune di Sant’Arcangelo al foglio di mappa n° 55 particelle 28 – 29 – 30 – 31 – 32 – 33– 45 – 46 101 – 196 – 201 – 208 – 209 – 210 – 211 – 214 – 215 – 216.

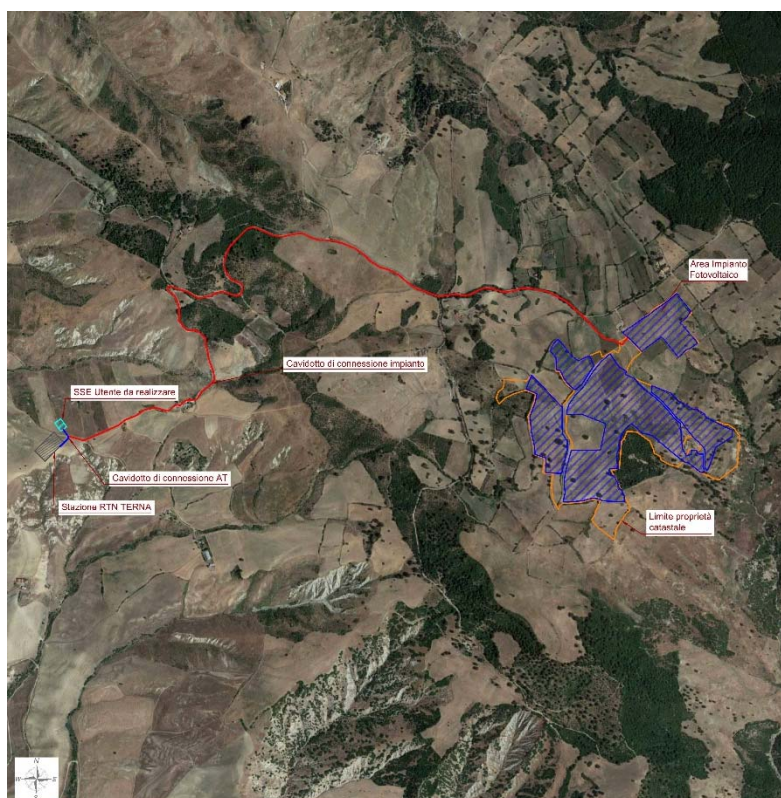


Fig. 1 Immagine del progetto su ortofoto e IGM

3. Metodologia di analisi

L'indagine è stata condotta sia mediante la raccolta bibliografica della documentazione edita relativa alle presenze archeologiche nel territorio sia mediante una ricognizione di superficie dell'area interessata dal progetto,³ a cui si è aggiunta la fotointerpretazione della zona.

La presente relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico è stata redatta in conformità alle direttive proposte dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in base alla normativa vigente (ved. *infra* Quadro normativo di riferimento).

L'articolazione dello studio, che rispecchia la sequenza delle attività operative svolte (di ricerca bibliografica e sul campo), può essere così schematizzata:

- Ricerca bibliografica (reperimento del materiale bibliografico relativo ai rinvenimenti archeologici editi nella letteratura specializzata presso biblioteche universitarie, provinciali e comunali, con aggiornamenti bibliografici in base all'edito Ved. Bibliografia).
- Analisi dell'ambiente antropico antico.

³ La ricognizione di superficie è stata effettuata dalle dott.ssa Tonia Giammatteo (codice MiBACT n. 1577, per gli operatori del settore abilitati D.lgs. 50/2016 art. 25) e Lucia Colangelo (codice MiBACT n. 454, per gli operatori del settore abilitati D.lgs. 50/2016 art. 25).

- Relazione sul *survey* condotto nell'area di intervento ed individuazione del rischio archeologico (definizione della vocazione al popolamento dell'area in cui si impianta l'opera con l'obiettivo di evidenziare le principali zone che possono anche in via indiretta interferire con la realizzazione delle opere in progetto).⁴
- Fotointerpretazione dell'area interessata dal progetto.

E' stata operata una sistematica ricerca delle fonti d'archivio, supportata da un'analisi bibliografica, al fine di reperire tutta la documentazione disponibile. In particolare, la ricerca d'archivio e soprattutto la raccolta del materiale cartografico sono state condotte presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata e presso gli archivi della Regione Basilicata. Per quanto riguarda la ricerca bibliografica, invece, è stato sottoposto a spoglio tutto il materiale edito relativo a Sant'Arcangelo e al suo territorio, il materiale depositato in Soprintendenza relativo agli ultimi rinvenimenti archeologici, con particolare riferimento alla documentazione archeologica (ved. *infra* Bibliografia).⁵

Il lavoro è stato condotto tracciando un breve profilo storico-archeologico del centro lucano, articolato mediante descrizioni in dettaglio delle evidenze archeologiche documentate e di quelle variamente segnalate, ossia di tutte le testimonianze archeologiche note.

In aggiunta, è stata condotta un'analisi del territorio con particolare attenzione riservata al settore individuato per la realizzazione dell'impianto in oggetto. Sono stati schedati tutti i siti noti in bibliografia; mentre sono stati inseriti nella cartografia allegata, per la realizzazione della carta del rischio, i siti prossimi all'area interessata dal progetto, ricadenti entro un buffer di 5 km.

E' stata condotta un'indagine di superficie con la ricognizione puntuale dell'area interessata dal progetto (A.4.1). L'indagine autoptica delle aree sottoposte ad interesse progettuale se fornisce un riscontro immediato rispetto alla valutazione della eventuale presenza di testimonianze archeologiche; tuttavia non costituisce uno strumento risolutivo per le incertezze di interpretazione delle risultanze e, nel caso di rinvenimenti di siti di superficie, l'impossibilità di conoscere realmente il grado di conservazione delle stratigrafie.

E' stata realizzata l'indagine aerotopografica (A.4.1, paragrafo 5) mediante la quale è stata operata la fotointerpretazione dell'area interessata utilizzando immagini da drone.

⁴ La ricognizione di superficie è stata effettuata dalle dott.ssa Tonia Giammatteo (codice MiBACT n. 1577, per gli operatori del settore abilitati D.lgs. 50/2016 art. 25) e Lucia Colangelo (codice MiBACT n. 454, per gli operatori del settore abilitati D.lgs. 50/2016 art. 25).

⁵ Per quanto riguarda la compilazione della bibliografia, va detto che non sono state seguite le indicazioni fornite dal Format per la redazione del *Documento di valutazione archeologica preventiva*; ma si è preferito utilizzare i criteri generalmente impiegati nelle pubblicazioni archeologiche, in quanto il numero dei testi utilizzati non avrebbe reso efficace e facile da consultare l'apparato relativo alle indicazioni bibliografiche.

4. Quadro normativo di riferimento

Il presente studio è stato condotto in conformità al quadro legislativo attualmente vigente consistente in:

1. Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 "Codice Urbani".
2. Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, artt. 95 e 96.
3. DM 20 febbraio 2009, n. 60.
4. MBAC-UDCM Leg. 0016719 13 settembre 2010.
5. MBAC-UDCM N. 10-2012. Linee guida MiBACT. Format per la redazione del Documento di valutazione archeologica preventiva da redigere da parte degli operatori abilitati. Circolare n. 10 del 2012.
6. Circolare DGAnt 10 del 15 giugno 2012 All. 1,2,3.
7. Decreto Legge n. 110 del 2014 Inserimento dei professionisti che operano per la tutela e la valorizzazione del Patrimonio Culturale, tra cui gli archeologi (modifica art. 182-bis del Codice).
8. Circolare n. 1 anno 2016 DG-AR: Disciplina del procedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed agli articoli 95 e 96 del Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico.
9. Decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50, artt. 25 e 26. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE con aggiornamento legge 21 giugno 2017 n. 96, conversione del decreto-legge 24, aprile 2016, n. 50.
10. Format per la redazione del Documento di valutazione archeologica preventiva da redigere da parte degli operatori abilitati.
11. D.P.C.M. del 14/02/2022.
12. Allegato circolare n. 53.2022 del 23.12.2022.

5. Inquadramento storico-territoriale.

5.1 Inquadramento geografico e analisi geomorfologica

Il comune di Sant'Arcangelo sorge a 388 metri di altitudine sul livello del mare, sulle alture alla destra del medio corso del fiume Agri. La parte più alta del paese supera i 400 metri di altitudine, mentre la frazione di San Brancato si estende sulla vallata sottostante. Il territorio del comune ha un'estensione di 188,47 km²; dista 89 km da Potenza e 78 km da Matera e confina con i comuni di: Aliano (Mt), Colobrado (Mt), Roccanova (Pz), Senise (Pz), Stigliano (Mt) e Tursi (Mt).

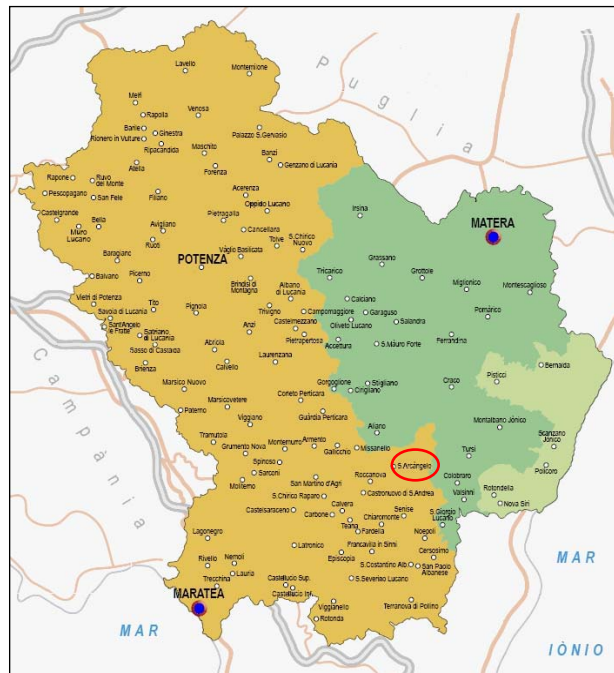


Fig. 2. Carta fisica della Basilicata: in evidenza il territorio Sant'Arcangelo.

L'area interessata dall'impianto ricade nel comune di Sant'Arcangelo (PZ) ed è compresa nei F. 211 I SO e F 211 SE dell'IGM. L'area rientra nel comparto territoriale del Bacino della media valle del Sinni, che occupa il settore nord-occidentale della dorsale appenninica lucana, un territorio in prevalenza montuoso, attraversato dalle valli dei fiumi Agri, Sinni e Sarmiento, che dalla zona appenninica scendono verso la costa ionica.⁶

Il territorio è caratterizzato da terreni eterogenei sotto l'aspetto morfologico, geologico e anche sotto l'aspetto agronomico. La geologia evidenzia la presenza di formazioni pre-plioceniche (calcari selciferi, dolomie, calcari e calcareniti, argilliti, gneiss, argille varicolori, Flysch calcareo-marnoso, arenaceo e marnoso), di formazioni pliocenico-calabriere (arenarie, sabbie e limi, argille marnose, conglomerati) e di formazioni pleistoceniche ed oloceniche (alluvioni e terrazzi fluviali, coperture detritiche etc.).⁷ La struttura geologica generale in tutta l'area è quella di una moderata monoclinale. Tale struttura risulta essere delimitata da un sistema di linee tettoniche con andamento prevalente Est-Ovest e Nord-Sud.

Lungo il gruppo di faglie ad andamento Est-Ovest si sono impostati il fiume Sinni e il torrente Serrapotano, tributario del primo. L'assetto strutturale e litologico descritto influenza in modo determinante anche la circolazione delle acque d'infiltrazione. La presenza di materiale pelitico a bassa permeabilità, a varie altezze stratigrafiche, genera una serie di scaturigini disposte a quote

⁶ Quilici 2001, pp. 39-40. Strabone (VI.1.14) definisce navigabili (*plotoi*) l'Agri e il Sinni.

⁷ L. Vezzani, *Il Bacino plio-pleistocenico di S. Arcangelo (Lucania)*, in Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania, Serie 4, 18, Catania 1967, pp. 207-227.

diverse, indicanti una circolazione per piccole falde sovrapposte. Le scaturigini, definibili come “sorgenti per limite di permeabilità”, risultano essere molto diffuse al passaggio tra i Conglomerati di Castronuovo e le Sabbie di Aliano, come conseguenza dei maggiori quantitativi di acque che si accumulano nel litotipo sommitale. Per quanto attiene al sistema deposizionale, si riconosce un ambiente di tipo fluviale. In particolare, si possono rilevare i caratteri distintivi di depositi di alluvional fan (conide alluvionale) mentre i meccanismi principali riconosciuti sono riconducibili a debris flow e sheet flow.⁸ Nel suo insieme la successione litologica si presenta con una stratificazione molto regolare, disturbata solo limitatamente dagli effetti della tettonica plio-pleistocenica, che ha determinato sollevamenti generalizzati prevalentemente verticali. La morfologia dell’area è dunque molto variabile e il sistema idrografico da essa determinato è complesso, con numerosi affluenti, rivi e valloni, spesso incisi, e fortemente ramificato. La complessità morfologica del territorio, con prevalenza di superfici molto acclivi interrotte da ripiani e creste, ha condizionato anche l’uso del suolo. La vocazione agricola è pertanto limitata. Boschi, arbusteti e pascoli ricoprono i versanti più ripidi, mentre le colture agrarie (seminativi asciutti, talora vigneti e uliveti) sono limitate a modeste superfici, a minor pendenza e a quote non troppo elevate.

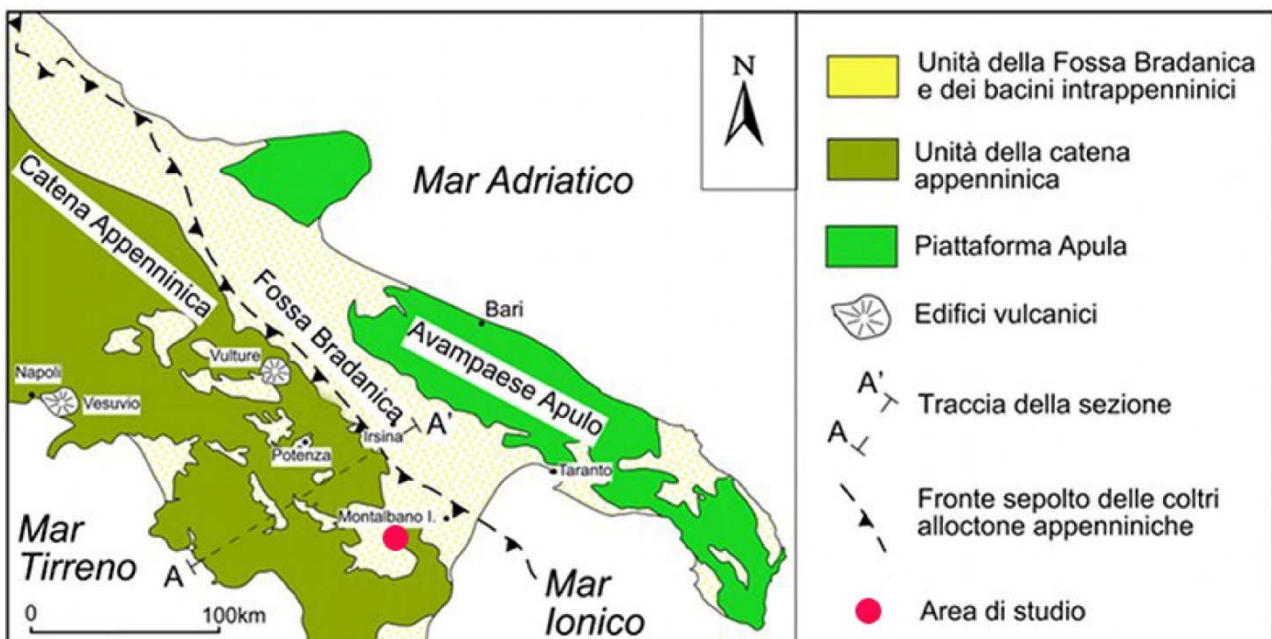


Fig. 3. Carta geologica. Schema stratigrafico-strutturale del sistema Catena Appenninica-Fossa Bradanica.

⁸ Loiacono, 1983, pp. 31-38.

5.2 Il quadro storico archeologico.

Archeologia del territorio di Sant'Arcangelo.

L'area destinata alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico rientra nel comparto territoriale del Bacino della media valle del Sinni, che occupa il settore nord-occidentale della dorsale appenninica lucana, un territorio in prevalenza montuoso, attraversato dalle valli dei fiumi Agri, Sinni e Sarmento, che dalla zona appenninica scendono verso la costa ionica.

Il territorio è interessato da una fitta rete di itinerari naturali, che fin dalle fasi pre-protostoriche hanno permesso lo spostamento a media e lunga percorrenza e consentito nel tempo importanti contatti tra le comunità indigene stanziate nei territori delle aree tirrenica e adriatica.⁹



Fig. 4 Il territorio in cui ricade il comune di Sant'Arcangelo.

Questo ampio comprensorio rientra nella vasta regione dell'Enotria lucana (fine X/inizio IX-V sec. a.C.), i cui confini naturali sono segnati a nord dalla valle del Basento, a sud dalla valle del Sinni e a sud-ovest dal bacino del Mercure-Lao. L'area più interna di questo comparto territoriale, segnata ancora da corsi d'acqua, presenta caratteristiche peculiari rispetto all'area sub costiera, occupata dai *Chones*.¹⁰ Le popolazioni enotrie,¹¹ che occupavano le aree collinari che coronavano le valli dei

⁹ Preite 2016, p. 136

¹⁰ I *Chones* abitavano la vasta regione ionica dal Metapontino al Crotoniate. Ritenuti un sottogruppo enotrio di origine troiana, sono culturalmente affini alle popolazioni japigio-peucete per l'uso delle tombe a tumulo e per l'inumazione rannicchiata sul fianco ed in particolare per l'uso di una tipologia di ornamenti di produzione balcanica.

¹¹ Lo storico Dionigi di Alicarnasso racconta la storia dell'*ethnos enotrio*, legandola alla mitica figura di Enotro, Figlio di Licaone, re dell'Arcadia, che lascia la terra paterna insieme al fratello Peucezzio alla ricerca di nuove terre per le necessità del suo popolo affamato (Antichità Romanae, I, 11-12).

Fiumi Agri e Sinni, si distinguevano per l'uso di tombe a fossa, per la deposizione l'inumazione supina e per l'adozione di elementi d'ornamento di produzione tirrenica. Tuttavia, tra le due componenti culturali esistono realtà miste, poste in zone di contatto, con influenze materiali che accomunano entrambi gli ambiti culturali.¹²

Tutto questo vasto territorio, oggi compreso entro i limiti amministrativi dei comuni di Sant'Arcangelo, Senise, Chiaromonte, Noepoli, San Giorio Lucano e Latronico, presenta un grande interesse archeologico. La media valle del Sinni è stata da sempre il centro economico in tutte le fasi storiche, dall'età del Bronzo alla fase enotria, lucana, romana, medievale e moderna.

Nell'età del Bronzo (II millennio a.C.), l'importanza strategica della Valle del Sinni e del Serrapotamo è documentata da una serie di siti di altura fortificati.¹³

La **fase enotria** (fine X/inizi IX-metà del V sec. a.C.) è attestata dalle necropoli di Noepoli, Roccanova e Chiaromonte. La forma di popolamento maggiormente documentata per questa fase è legata ad insediamenti accentrati e fortemente strutturati, posti sulle alture, a controllo di ampie porzioni di territorio, e probabilmente legata al fenomeno della colonizzazione greca. Si tratta di abitati organizzati su più nuclei posti sulle cime e sui ripari più alti, a dominio del fondovalle del Sinni e del Serrapotamo, che rappresentano una linea di collegamento tra lo Ionio e il Tirreno, direttamente collegata con la Valle dell'Agri.

La soprintendenza Archeologica della Basilicata, sin dal 1980 ha svolto un'azione di tutela preventiva in contrada *San Brancato* presso il comune di Sant'Arcangelo, per un sito archeologico venuto alla luce da alcuni sbancamenti per opere edilizie. Si tratta di una necropoli della quale sono state indagate dal 1980 ad oggi, circa cinquecento tombe.¹⁴

La necropoli Enotria, del VII-V sec. a.C., diede grande impulso all'importanza storica del territorio, soprattutto per il periodo del IV sec. a.C., fino ad allora noto solo da sporadiche letterature archeologiche di rinvenimenti sparsi.

La necropoli, situata sui pianori discendenti sul fondovalle, ha un'estensione tale da far supporre l'appartenenza ad un importante e vitale centro lucano, piuttosto che a piccoli agglomerati rurali tipico dell'epoca nell'entroterra della regione. Nel 1994 le sepolture scavate, piuttosto profonde e ricche di corredo funerario, erano circa centocinquanta ed erano disposte in modo del tutto irregolare ma raggruppate, forse perché appartenenti a gruppi di famiglie.

Le tipologie delle sepolture vanno dalla più semplice, a fossa, circondata da ciottoli di fiumi o coperte da tavole lignee, fino al tipo a cappuccina con tegole rettangolari. Dall'esame dei corredi funebri è

¹² AA.VV. 2001. Per una sintesi aggiornata sulle dinamiche di popolamento di questo ampio comprensorio territoriale ved. Preite 2016, pp. 132-191 con bibliografia.

¹³ Quilici 2001, p. 42.

¹⁴ Bianco 1994; Preite 2016.

stato possibile ipotizzare come la popolazione, maschi, femmine e bambini, conservino e portino nel tempo un numero ed una qualità di oggetti di tipo abituale (il *tintinnabula* a forma di maialino, o cagnolini, o busti di divinità femminile molto simile al tipo di Demetra) del mondo lucano tranne per alcuni individui considerati appartenenti a classi di rango elevato e che evidentemente avevano una maggior possibilità, ed interesse, di avere contatti e creare degli scambi con le nuove popolazioni coloniali greche.

I dati dello scavo fanno presupporre che la popolazione del centro abbia avuto, intorno alla metà del IV sec. a.C. un fervido periodo economico che corrisponde alla crescita demografica della popolazione. Il centro di S. Brancato assumerà nel tempo un ruolo di vero emporio nell'economia della valle dell'Agri utile agli scambi di beni e dell'economia tra i centri disposti lungo il suo percorso e quelli coloniali delle coste ioniche e tirreniche.

Il declino del centro si data a partire dalla fine del III sec. a.C., che contemporaneamente al decadimento demografico si registra un cambiamento della tipologia insediativa. I grandi centri indigeni che fino ad allora si erano adattati al progresso e alla nuova economia non saranno più autori dell'economia e del controllo della valle ma saranno coordinati da una economia sempre più forte e padroneggiante delle coste ad opera delle colonie ormai divenuti veri e propri poli funzionali politici ed economici delle coste e dell'entroterra.¹⁵

La località *S. Brancato* è una delle tante località della valle tra l'Agri ed il Sinni che durante il periodo dell'occupazione coloniale greca ebbe forte impulso dalle nuove culture, abbandonando quasi del tutto la loro tradizione indigena. Il rinvenimento della necropoli in località *Brancato*, ed in particolare delle tombe composte con corredo fittile di forme a vernice nera come *oinochoai* e le *pelikai*, apre la vista su questo ampio scenario dei contatti avvenuto nel tempo.

E' stato possibile, infatti, grazie alla classificazione dei dati archeologici e dei reperti distinguere dei periodi cronologici che vedono prima una certa corrispondenza ed influenza con le coste tarantine, e in seguito, per la presenza di vasi a figure rosse, un contatto culturale avvenuto intorno alla prima metà del IV sec. a.C. verso il tirreno nei luoghi campani-lucane. In fine, intorno alla seconda metà del secolo ci sarà un'influenza di tipo ionica, dal mondo apulo, le cui vicende greche si rispecchieranno in un periodo di nuova fase culturale che vede, inevitabilmente, la caduta ed il distacco totale di una cultura ancora più antica, quella autoctona che avviene a partire dal III sec. d.C.

¹⁵ Bianco 1994.

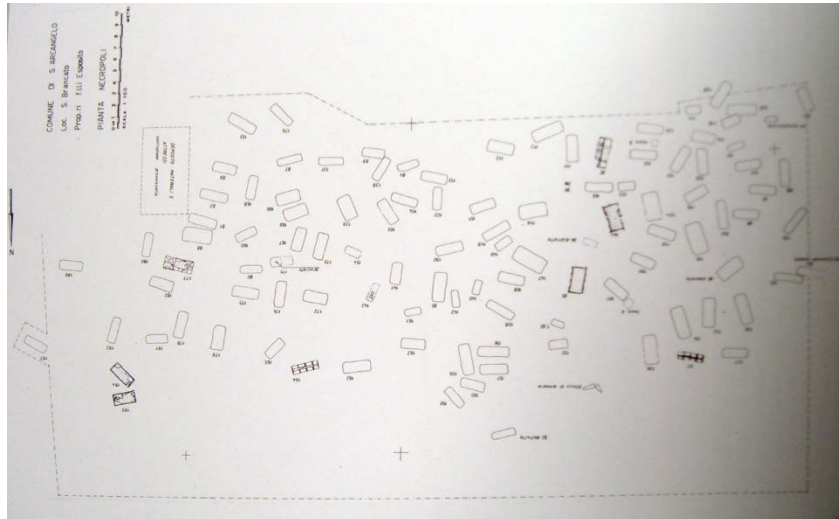


Fig. 5 Sant'Arcangelo. Pianta della necropoli (Bianco1994).

Per la **fase lucana** sono documentati numerose tracce di abitato e di necropoli in tutta la valle del Sinni. Questi siti mostrano un'apparente continuità con quelli enotri, notevolmente ridotti e quasi annullati a partire dal V sec. a.C. a seguito della decadenza della potenza di Sibari, che nella massima espansione commerciale, estendeva la sua influenza politica e culturale verso l'area tirrenica, proprio attraverso la valle del Sinni, permettendo agli insediamenti della valle del Sinni posti lungo le rotte commerciali, *in primis* Chiaromonte, di giocare un ruolo determinante nella definizione degli equilibri economici e politici per tutta l'età arcaica.¹⁶

La presenza lucana inizia nella metà del IV sec. a.C. e si protrae fino al III sec. a.C. I resti di fattorie e piccoli abitati sono numerosi in tutto il territorio. Le fattorie, organizzate per nuclei autonomi, erano provviste di strutture produttive, avevano a disposizione aree destinate alla coltivazione e relative necropoli. La viabilità antica, oggi ricalcata da una fitta rete tratturale, non sempre vincolata e tutelata, doveva essere molto articolata, tenuta alta sui fiumi e condotta sui crinali. Si tratta di percorsi di media e lunga percorrenza, oggi in parte obliterati.

Per alcuni insediamenti si può parlare di veri e propri abitati che presentavano una forma protourbana: è il caso di Monte Coppola (Valsinni), Cersodimo e Chiaromonte. Questi abitati fortificati controllano le aree di accesso alla valle e rappresentavano dei veri e propri luoghi di vedetta.

L'arrivo dei romani nella regione nel corso del III secolo a. C. è segnato in tutto il comprensorio della media valle del Sinni dal persistere delle medesime modalità attestata nella piena fase lucana. La fattoria unifamiliare continua a segnare il territorio per tutto il II secolo a.C., momento storico che vede il consolidarsi della presenza romana nella Lucania interna.

¹⁶ Quilici 2001, pp. 44-45.

Si coglie tuttavia una radicale trasformazione del territorio: dal capillare popolamento sparso di epoca lucana si passa ad una contrazione dell'occupazione, spesso segnata da un accorpamento delle proprietà, che interessa prevalentemente aree collinari o pianeggianti e che è tuttavia nella maggior parte dei casi caratterizzata da una continuità insediativa che arriva al VI secolo d.C.

Nella vicina alta val d'Agri il centro latino di *Grumentum* assume il ruolo di centro propulsore della presenza romana, posto a controllo della grande viabilità: la *via Herculia*, che da *Venusia* conduceva a *Herakleia*, e che in corrispondenza di *Grumentum* incrociava l'asse diretto verso la *Via Popilia* sulla costa tirrenica.

Dalla fine del III secolo a.C. e per tutta l'età repubblicana, Chiaromonte, rappresenta il sito importante sul medio Sinni che deve aver svolto un ruolo importante nel processo di romanizzazione dell'area e nella riorganizzazione politico-economica del territorio a seguito della disfatta annibalica e della conseguente definizione dell'*ager publicus* voluta da Roma. Dopo gli eventi annibalici della fine del III secolo a.C., è possibile che il territorio abbia conosciuto una lenta ripresa segnata dall'affermarsi lento ma progressivo delle produzioni estensive e dell'allevamento, più evidenti in prossimità del grande centro latino di *Grumentum*.¹⁷

Presenze di media e tarda età imperiale sono riscontrate in diverse località del comprensorio, mentre di tanti siti, censiti da ricognizioni e genericamente attribuiti all'età romana, si può solo dire che perdurano nel tempo fin dal III secolo a.C.

La medesima carenza di dati si ha per la successiva **fase tardo-antica**, per la quale solo alcune locali sembrano evidenziare una continuità di vita tra IV e VI secolo d.C., ovvero fino alle soglie dell'altomedioevo.¹⁸

Medioevo. In età Longobarda, sul finire del VI secolo e per il VII-VIII secolo d.C., i limiti idrografici del Basso Sinni e l'Agri diventano i limiti del Ducato di Benevento con la Calabria Bizantina. Il sopraggiungere dei Saraceni tra l'VIII-IX secolo d.C. e la forte regressione sociale e politica segnata da dominazione saracena viene fissata nella descrizione che fa del Serrapottamo e del Sinni il geografo arabo Irsi, che scrive solo di Favale (Valsinni) e Anglona,¹⁹ attestando indirettamente uno spopolamento generalizzato.

¹⁷ Bianco 2020, pp. 191-199.

¹⁸ Melucco Vaccaro 1988, pp.131-133; Corrado 2001, p. 229.

¹⁹ Quilici 2001, pp. 53-54.

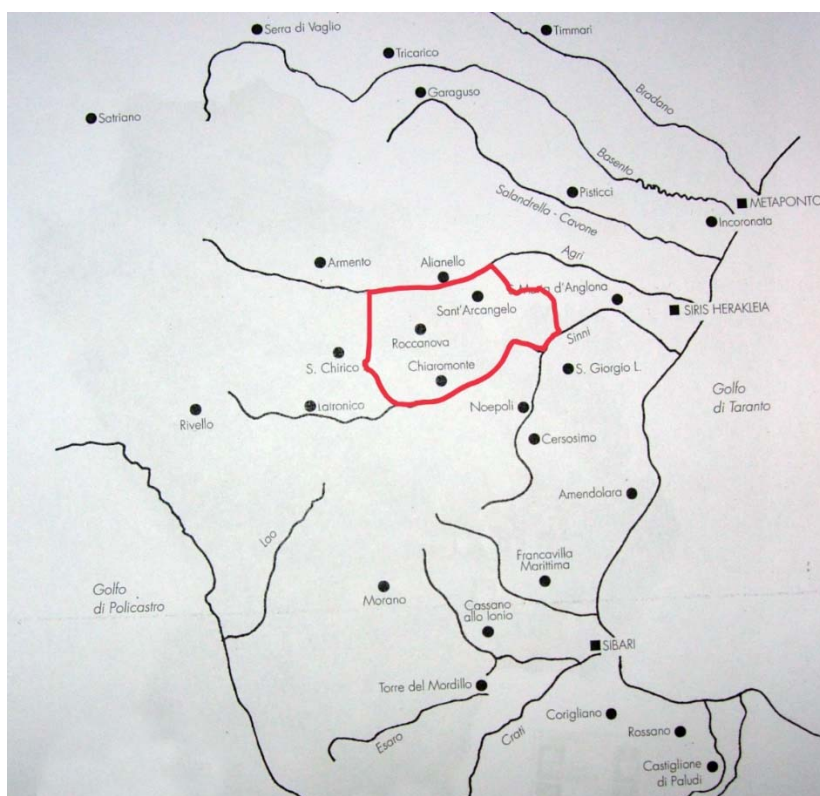


Fig. 6 Localizzazione dei siti noti.

Rinascimento. L'antico complesso monumentale di S. Maria d'Orsoleo, posto nel territorio di Sant'Arcangelo, domina i paesi della Valle dell'Agri. Nel 1474 il conte Eligio della Marra costruì un monastero per i frati osservanti, inglobando la vecchia cappella di S. Maria. Non si conosce la data di costruzione della Chiesa. Rimaneggiato nel 1600 con l'aggiunta di nuove strutture, è appartenuto ai frati Minori Osservanti. Il chiostro, attorno a cui si sviluppa, conserva numerosi affreschi del 1500, tra cui una composizione raffigurante la Pietà del Cristo. La chiesa, situata ad un lato del convento, conserva un altare intagliato ed il soffitto ligneo policromo. La crescita rigogliosa del convento fu interrotta dalle dure leggi eversive post-unitarie che portarono alla soppressione di tutti gli Ordini e le congregazioni religiose. Ultimamente il complesso monumentale è stato oggetto di una complessa opera di restauro, che ha restituito al convento il suo antico splendore.

5.3 La viabilità antica.

Per gran parte del periodo romano la viabilità ufficiale era costituita esclusivamente dalla Via Appia, la *Regina Viarum*, una delle principali direttrici viarie di età romana, edificata nel 312 a.C., da Roma giungeva a Capua, Benevento e Venosa.²⁰ Il tracciato di questa viabilità è stato ricostruito filologicamente grazie agli studi intrapresi sin dalla metà del settecento con Pratilli per giungere agli studi topografici condotti nel corso degli anni '70 da Buck e Vinson.²¹

Le recenti ricerche topografiche condotte in questo comparto territoriale hanno permesso di ricostruire il tracciato di un importantissimo asse strategico per lo sviluppo storico e politico del territorio regionale in epoca imperiale e tardoantica: la via *Herculia*. Questa arteria, collegando Grumento Nova-*Grumentum* a Potenza-*Potentia*, giungeva fino ad *Equum Tuticum* ed univa da Nord-Ovest e Sud-Est l'*Apulia* (con i territori di *Venusia*-Venosa e *Forentum*-Lavello) la *Lucania* (*Potentia*-Potenza e *Grumentum*-Grumento) e *Bruttii* con l'obiettivo di collegare l'entroterra appenninico e le colonie magnogreche e le coste ionica e tirrenica.²²

Il centro latino di *Grumentum* assume il ruolo di centro propulsore della presenza romana, posto a controllo della grande viabilità che in corrispondenza di *Grumentum* incrociava l'asse diretto verso la *Via Popilia* sulla costa tirrenica.

Le grandi vie di comunicazione di origine romana in età altomedievale sono destinate ad un lento abbandono; nel corso del VI secolo d.C. è noto l'accanimento dei Goti nell'abbattere e devastare gli acquedotti e i villaggi presenti lungo il tracciato della via Appia, che in questa fase storica assume una funzione secondaria rispetto alla Via Traiana, edificata nel 109 d.C., che per tutto il basso medioevo resterà l'arteria principale della regione.²³

Solo in età normanno-sveva la regione assume un ruolo centrale nel sistema viario del meridione per l'importanza di alcuni centri urbani come Melfi ed Acerenza.²⁴ La crisi del sistema viario si accresce tra la fine del XIII e la prima età del XIV secolo, in concomitanza con una crisi politica e demografica che vedrà lo spopolamento delle campagne.

²⁰ Marchi 2019.

²¹ Marchi 2010, pp. 282, nn. 134-137.

²² Giardino 2010, pp.49-56.

²³ Procopio, I, 19, vol. I, p. 143; Dalena 1994, pp. 121-195.

²⁴ Uggeri 1978, pp. 115-139; Guidone 1990, pp. 111-142.

6. SCHEDE DEI SITI NOTI.²⁵

ID 1	
CD	IDENTIFICAZIONE
TSK	Tipo Modulo MODI
CDR	Codice Regione 17
OGM	Modalità di individuazione Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ
AMB	Ambito di tutela MIBACT Archeologico
OGD	Definizione strutture
OGT	Tipologia strutture
LC	Localizzazione
LCR	Regione Basilicata
LCP	Provincia Potenza
LCC	Comune Sant'Arcangelo
LCL	Località Cannone
GE	Georeferenziazione
GEL	Tipo di localizzazione Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica
GPBB	Descrizione sintetica IGM 211 I SO
DT	Cronologia
DTR	Riferimento cronologico Età lucana
DTM	Motivazione/fonte Archivio Soprintendenza
DA	Dati analitici
DES	Descrizione Strutture riferibili a un abitato
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche
PAI	Interpretazione abitato
PAA	Affidabilità Buona
PAD	Categoria di interpretazione Individuazione (Archivio Soprintendenza) L'area è sottoposta a vincolo archeologico (DM 1/2/93 art. 10 e 13 D.Lg 42/2004)
VRP	Valutazione del potenziale archeologico
VRPO	Distanza dall'opera in progetto 4000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica
DRAN	Codice identificativo A4.1
DRAX	Genere Documentazione allegata
DRAT	Tipo Cartografia tematica
DRAF	Formato A1
DRAM	Denominazione/titolo Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala 1:20.000
DRAA	Autore Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia Archivio Soprintendenza
BIBR	Abbreviazione Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati
CMR	Responsabile dei contenuti
CMC	Responsabile ricerca e redazione Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione 2021

²⁵ La schedatura dei siti noti è stata realizzata seguendo lo standard del Modi-Modulo informativo, come definito dalla Direzione generale Archeologia di concerto con l'ICCD, opportunamente adattata e semplificata. Bisogna sottolineare che sono stati censiti e quindi inseriti nella carta archeologica i siti noti presenti sul territorio del comune di Sant'Arcangelo e quelli ricadenti entro un *buffer* di 5 km presenti nei territori dei comuni limitrofi. Bisogna aggiungere che le schede della presente relazione sono state inserite come allegati per i singoli siti nel TEMPLATE GNA, consegnato insieme alla presente relazione aggiornata.

CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"
------------	-------------------------------------	--

ID 2		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Reperti (corredi)
OGT	Tipologia	necropoli
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Sant'Arcangelo
LCL	Località	San Brancato
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	VII-IV a.C.
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	E' stata indagata un'estesa area con sepolture che hanno restituito ricchi corredi.
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	necropoli
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Individuazione. Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	4000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Bianco 1994; Bianco 2014
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 3		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Sant'Arcangelo
LCL	Località	Timpone della Torre
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	età del bronzo
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Area di m. 20x6 di frammenti di ceramica di impasto anche lucidate e decorate.
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Il materiale potrebbe essere connesso a un insediamento dell'età del Bronzo
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	2000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, pp. 21-22 n. 272
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 4		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Sant'Arcangelo
LCL	Località	Contrada Rosano - Timpone della Torre
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	età del bronzo/età lucana/età tardoantica
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Area di m 20x20 con affioramento di tegole e ceramica soprattutto vernice nera, con presenza anche di ceramica di impasto. Si segnala anche la presenza di una struttura probabilmente di età lucana e ceramica tardo romana.
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Frequentazione dell'età del Bronzo e presenza di un struttura legata alla fase lucana, con una successiva occupazione di età tardo antica
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	2000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, pp. 18-19 n. 270
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 5		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Sant'Arcangelo
LCL	Località	Rosano
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Area di materiale mobile con presenza di rada ceramica di impasto ed una ristretta area di tegole e ceramica di uso comune.
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Probabile area di necropoli
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	2000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, p. 20 n. 271
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 6		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17

OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Sant'Arcangelo
LCL	Località	Frontoni
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Area di m. 45x50 con tegole, ceramica comune e a vernice nera con presenza di ceramica di impasto
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	2000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, p. 22 n. 273
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 7		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione

LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Sant'Arcangelo
LCL	Località	Frontoni
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Affioramento di tegole, coppi e schegge di arenaria
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Probabile sepoltura
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	2000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, pp. 22-23 n. 274
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 8		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Sant'Arcangelo
LCL	Località	Contrada Fontanelle - Masseria Museppe
GE	Georeferenziazione	

GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Area di m 40x20 con tegole, coppi, blocchi parallelepipedi e ceramica comune, a vernice nera e a fasce. Si segnala anche la presenza di qualche frammento di macina vulcanica
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Fattoria
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	2000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, pp. 23-24 n. 275
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 9		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Sant'Arcangelo
LCL	Località	Contrada Fontanelle
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo

GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Area di m 30x20 con tegole, coppi, blocchi parallepedi e ceramica comune, anfore, vernice nera. Si segnala anche la presenza di <i>dolia</i>
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Fattoria
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	2000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, p. 25 n. 276
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 10		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Sant'Arcangelo
LCL	Località	Contrada Fontanelle
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	

DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Area di m 25x35 con tegole, coppi e ciottoli
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	2000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, p. 25 n. 277
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 11		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Sant'Arcangelo
LCL	Località	Contrada Fontanelle- Ponte della Battaglia
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Affioramento di tegole e scarsa ceramica a vernice nera
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	

PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	2000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, p. 25 n. 278
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 12		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Zinnariello - Fosso del Cornutello
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Area di tegole, materiali costruttivi e ceramica comune ed a vernice nera estesa per m 30x30
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Fattoria
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	3000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso

DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, p. 25 n. 279
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 13		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Zinnariello - Fosso del Cornutello
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Si segnala la presenza di materiale molto frammentario
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	3000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica

DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, p. 26 n. 280
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 14		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Masseria Santotolero - Fiumarella di Sant'Arcangelo
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Frammenti di tegole, dolia, blocchi parallelepipedi in calcare o arenaria, poca ceramica a vernice nera, comune e da fuoco
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Insedimento rurale
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	3000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, pp. 26-27 n. 281
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	

CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 15		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Masseria La Difesa - Fiumarella Sant'Arcangelo
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Blocchi in arenaria, tegole, pareti di doli, scarti di fornace di ceramica e tegole
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Fattoria
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	3000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, pp. 30-32 n. 282
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 16		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Masseria Marconi - Piano del Pero
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Frammenti di tegole e di ceramica
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Fornace
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	4000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, p. 100 n. 347
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 17		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17

OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Piano del Pero
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Età lucana. Età medievale
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Area con frammenti di tegole e ceramica a vernice nera e comune
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Insedimento
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	4000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, p.101 n. 348
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 18		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	

LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Piano del Pero
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Ciottoli, blocchi di puddinga, arenaria, frammenti di tegole e rarissima ceramica
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Necropoli
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	4000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, p.101 n. 349
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 19		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Piano del Pero - Masseria Fortunato
GE	Georeferenziazione	

GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Frammenti di ceramica a vernice nera, comune e da cucina, di tegole, pareti di dolia, blocchi di puddinga e arenaria e ceramica stracotta
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Fattoria
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	4000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, pp. 101-102 n. 350
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 20		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Masseria Fortunato
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo

GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Moltissimi frammenti di tegole e coppi, ciottoli, arenaria e poca ceramica; muretti a secco di contenimento
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Piccola villa o fattoria
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	4000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, p.102 n. 351
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 21		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Piano del Pero - Masseria del Fosso
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile

DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Dispersione di materiale ceramico
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	4000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, pp.102-103 n. 352
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 22		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Masseria Fortunato - SanTeodoro
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Frammenti di tegole, coppi, qualche ciottolo e ceramica comune e da cucina
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	

PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	4000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, p.112 n. 362
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 23		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Issarella
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Età romana
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Area di frammenti fittili e ceramica dipinta a fasce, vernice nera, comune, sigillata africana
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	4000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso

DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, p. 123 n. 379
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 24		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Issarella
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Area di frammenti fdi tegole, di ceramica comune e a vernice nera
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	4000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1

DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, p. 123 n. 380
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 25		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Issarella
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Area di frammenti fittili con presenza di tegole e coppi
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	4000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001 pp. 123 n. 379
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	

CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 26		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Masseria Manca d'Aloia
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Età pre-protostorica. Età lucana.
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Area di concentrazione poco densa di spezzoni di tegole e poca ceramica. A breve distanza si segnala un altro affioramento di m 10x10 con prevalente presenza di tegole e coppi. Si segnalano anche frammenti di ceramica di impasto
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Sito preprotostorico. Fattoria e necropoli di età lucana
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	4500 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Rescigno 2001, pp. 137- 139 n. 395
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021

CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"
------------	-------------------------------------	--

ID 27		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Valle Porcili
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SO
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Notevole concentrazione di materiale ceramico (ceramica comune, a fasce, a vernice nera), numerosi laterizi e ciottoli. Si segnala la presenza di un muro a secco in ciottoli
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Fattoria
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	5000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	
BIBR	Abbreviazione	Petacco 2001, pp. 215-218 n. 266 Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 28	
CD	IDENTIFICAZIONE
TSK	Tipo Modulo MODI
CDR	Codice Regione 17
OGM	Modalità di individuazione Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ
AMB	Ambito di tutela MIBACT Archeologico
OGD	Definizione Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia Materiale in dispersione
LC	Localizzazione
LCR	Regione Basilicata
LCP	Provincia Potenza
LCC	Comune Senise
LCL	Località Valle Porcili
GE	Georeferenziazione
GEL	Tipo di localizzazione Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica
GPBB	Descrizione sintetica IGM 211 I SO
DT	Cronologia
DTR	Riferimento cronologico Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte Bibliografica
DA	Dati analitici
DES	Descrizione Frammenti di ceramica a vernice nera e comune in associazione con frammenti di tegole
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche
PAI	Interpretazione Fattoria
PAA	Affidabilità Buona
PAD	Categoria di interpretazione Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico
VRPO	Distanza dall'opera in progetto 5000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica
DRAN	Codice identificativo A4.1
DRAX	Genere Documentazione allegata
DRAT	Tipo Cartografia tematica
DRAF	Formato A1
DRAM	Denominazione/titolo Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala 1:20.000
DRAA	Autore Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia Petacco 2001, pp. 218-220 n. 267
BIBR	Abbreviazione Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati
CMR	Responsabile dei contenuti
CMC	Responsabile ricerca e redazione Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione 2021
CMM	Motivo di redazione del MODI Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 29		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Masseria Breglia
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SE
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Frammenti di ceramica fine e comune
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	5000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Petacco 2001, p. 201 n. 259
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 30		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Timpone Mezzo Tomolo
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SE
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Frammenti di ceramica fine e comune, spezzoni di tegole e ciottoli.
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Fattoria
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	5000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Petacco 2001, p. 202 n. 260
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

ID 31		
CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo Modulo	MODI
CDR	Codice Regione	17
OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici e di archivio
OG	ENTITÀ	
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologico
OGD	Definizione	Area di frammenti fittili
OGT	Tipologia	Materiale in dispersione
LC	Localizzazione	
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Senise
LCL	Località	Mezzo Tomolo
GE	Georeferenziazione	
GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
GPB	Base cartografica	
GPBB	Descrizione sintetica	IGM 211 I SE
DT	Cronologia	
DTR	Riferimento cronologico	Non rilevabile
DTM	Motivazione/fonte	Bibliografica
DA	Dati analitici	
DES	Descrizione	Frammenti di ceramica a fasce, comune e da cucina. Si segnala anche la presenza di spezzoni di tegole.
PA	Interpretazione/valutazione emergenze archeologiche	
PAI	Interpretazione	Fattoria
PAA	Affidabilità	Buona
PAD	Categoria di interpretazione	Bibliografica.
VRP	Valutazione del potenziale archeologico	
VRPO	Distanza dall'opera in progetto	5000 mt
VRPS	Valutazione di sintesi	Rischio archeologico basso
DRA	Documentazione grafica e cartografica	
DRAN	Codice identificativo	A4.1
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Cartografia tematica
DRAF	Formato	A1
DRAM	Denominazione/titolo	Carta archeologica e vincolistica
DRAS	Scala	1:20.000
DRAA	Autore	Colangelo Lucia
BIB	Bibliografia	Petacco 2001, pp. 202-203 n. 261
BIBR	Abbreviazione	Viarch 2021
CM	Certificazione e gestione dei dati	
CMR	Responsabile dei contenuti	
CMC	Responsabile ricerca e redazione	Giammatteo Tonia
CMA	Anno di redazione	2021
CMM	Motivo di redazione del MODI	Progetto fotovoltaico: "Impianto Fotovoltaico EG CELESTE e opere di connessione"

6.1 Tabella sinottica dei siti noti

N. sito	Comune	Località	Tipologia	Interpretazione e datazione	Bibliografia
1	S. Arcangelo	Cannone	Strutture	Abitato. IV-III a.C.	Archivio Soprintendenza
2	S. Arcangelo	S. Brancato	Tombe	Necropoli. VII-IV a.C.	Bianco 1994; Bianco 2014
3	S. Arcangelo	Timpone della Torre	Area di dispersione di frammenti	Età del Bronzo	Rescigno 2001, pp. 21-22 n. 272
4	S. Arcangelo	Contrada Rosano - Timpone della Torre	Area di dispersione di frammenti. Struttura.	Età del Bronzo, età lucana, età tardoantica	Rescigno 2001, pp. 18-19 n. 270
5	S. Arcangelo	Rosano	Area di dispersione di frammenti.	Necropoli	Rescigno 2001, p. 20 n. 271
6	S. Arcangelo	Frontoni	Area di dispersione di frammenti.		Rescigno 2001, p. 22 n. 273
7	S. Arcangelo	Frontoni	Area di dispersione di frammenti.	Tomba	Rescigno 2001, pp. 22-23 n. 274
8	S. Arcangelo	Contrada Fontanelle - Masseria Museppe	Area di dispersione di frammenti.	Fattoria	Rescigno 2001, pp. 23-24 n. 275
9	S. Arcangelo	Contrada Fontanelle	Area di dispersione di frammenti.	Fattoria	Rescigno 2001, p. 25 n. 276
10	S. Arcangelo	Contrada Fontanelle	Area di dispersione di frammenti.		Rescigno 2001, p. 25 n. 277
11	S. Arcangelo	Contrada Fontanelle- Ponte della Battaglia	Area di dispersione di frammenti.		Rescigno 2001, p. 25 n. 278
12	Senise	Zinnariello - Fosso del Cornutello	Area di dispersione di frammenti.	Fattoria	Rescigno 2001, p. 25 n. 279
13	Senise	Zinnariello	Area di dispersione di frammenti.		Rescigno 2001, p. 26 n. 280
14	Senise	Masseria Santotolero - Fiumarella di Sant'Arcangelo	Area di dispersione di frammenti.	Insedimento rurale	Rescigno 2001, pp. 26-27 n. 281
15	Senise	Masseria La Difesa - Fiumarella Sant'Arcangelo	Area di dispersione di frammenti.	Fattoria	Rescigno 2001, pp. 30-32 n. 282
16	Senise	Masseria Marconi - Piano del Pero	Area di dispersione di frammenti.	Fornace	Rescigno 2001, p. 100 n. 347
17	Senise	Piano del Pero	Area di dispersione di frammenti.	Età lucana. Età medioevale.	Rescigno 2001, p.101 n. 348
18	Senise	Piano del Pero	Area di dispersione di frammenti.	Necropoli	Rescigno 2001, p.101 n. 349
19	Senise	Piano del Pero - Masseria Fortunato	Area di dispersione di frammenti.	Fattoria	Rescigno 2001, pp. 101-102 n. 350
20	Senise	Masseria Fortunato	Area di dispersione di frammenti.	Piccola villa o fattoria	Rescigno 2001, p.102 n. 351
21	Senise	Piano del Pero - Masseria del Fosso	Area di dispersione di frammenti.		Rescigno 2001, pp.102-103 n. 352

22	Senise	Masseria Fortunato - SanTeodoro	Area di dispersione di frammenti.		Rescigno 2001, p.112 n. 362
23	Senise	Issarella	Area di dispersione di frammenti.	Età romana	Rescigno 2001, p. 123 n. 379
24	Senise	Issarella	Area di dispersione di frammenti.		Rescigno 2001, p. 123 n. 380
25	Senise	Issarella	Area di dispersione di frammenti.		Rescigno 2001 pp. 123 n. 379
26	Senise	Masseria Manca d'Aloia	Area di dispersione di frammenti.	Sito preprotostorico. Fattoria e necropoli di età lucana	Rescigno 2001, pp. 137- 139 n. 395
27	Senise	Valle Porcili	Area di dispersione di frammenti. Struttura.	Fattoria	Petacco 2001, pp. 215-218 n. 266
28	Senise	Trafiore	Area di dispersione di frammenti.	Fattoria	Petacco 2001, pp. 218-220 n. 267
29	Senise	Masseria Breglia	Frammenti di ceramica fine e comune.		Petacco 2001, p. 201 n. 259
30	Senise	Timpone Mezzo Tomolo	Frammenti di ceramica fine e comune, spezzoni di tegole e ciottoli.	Fattoria	Petacco 2001, p. 202 n. 260
31	Senise	Mezzo Tomolo	Frammenti di ceramica a fasce, comune e da cucina; spezzoni di tegole.		Petacco 2001, pp. 202-203 n. 261

7. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

7.1 Aree sottoposte a vincolo archeologico

Nel territorio comunale di Sant'Arcangelo è soggetta a vincolo archeologico (D.L. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137) la **località Cannone** (ved. scheda n. 1).²⁶

In base all'indagine relativa al progetto in esame risulta che l'area individuata per la realizzazione dell'impianto non ricade in prossimità di aree soggette a vincolo archeologico. In aggiunta, Anche il cavidotto di collegamento del parco fotovoltaico con la cabina elettrica non presenta interferenze con i vincoli ed è inoltre per la maggior parte su strada.

7.2 Verifica delle interferenze tratturali.

Nel territorio comunale di Sant'Archangelo è presente il Tratturo Comunale di Rosano n. 336 sottoposto a tutela (D.M. 22/12/1983).²⁷ Il progetto non interferisce con il tracciato tratturale.

²⁶ http://www.archeobasilicata.beniculturali.it/WA_Vincoli_Espropri.aspx

²⁷ sdi.regione.basilicata.it/tratturi/

8. CONCLUSIONI. Valutazione del Rischio Archeologico

Ai fini della redazione del presente documento di valutazione archeologica preventiva si è proceduto adottando le disposizioni contenute all'interno del format ministeriale, contemplato dalla vigente normativa (ved. *supra* Quadro normativo di riferimento), con l'aggiornamento, come richiesto, in conformità al D.P.C.M. 14.02.2022 e all'Allegato circolare n. 53.2022 del 23.12.2022. Quest'ultima prevede l'applicazione di una serie di analisi sia sul campo sia a tavolino necessarie per l'acquisizione di nuovi dati scientifici necessari per la determinazione dell'universo antropico in relazione allo scenario antico e al territorio interessato dalla costruzione dell'opera in questione.

Nell'ambito delle indagini per la verifica preventiva dell'interesse archeologico dell'area individuata per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico ubicato nel territorio comunale di Sant'Arcangelo (Pz), località Monte Niviera, è stata operata una ricerca sistematica bibliografica relativa all'edito, attraverso la quale è emerso che il comprensorio entro il quale ricade il territorio oggetto di studio risulta densamente antropizzato fin dall'età del Bronzo. Il comprensorio, infatti, rientra nella regione dell'Enotria lucana (fine X/inizio IX-V sec. a.C.), i cui confini naturali sono segnati a nord dalla valle del Basento, a sud dalla valle del Sinni e a sud-ovest dal bacino del Mercure-Lao. Questa vasta area, oggi compresa entro i limiti amministrativi dei comuni di Sant'Arcangelo, Senise, Chiaromonte, Noepoli, San Giorio Lucano e Latronico, presenta un grande interesse archeologico. Infatti, la media valle del Sinni è stata da sempre il centro economico in tutte le fasi storiche, dall'età del Bronzo alla fase enotria, lucana, romana, medievale e moderna. Come emerge chiaramente dal quadro d'insieme delineato (ved. scheede e tabella sinottica dei siti noti), il territorio di Sant'Arcangelo presenta attestazioni relative a una frequentazione a partire dal IX a.C. In particolare, è da segnalare il sito di San Brancato, che ha restituito attestazioni di una estesa necropoli con ricche sepolture.

L'area entro la quale sarà realizzato l'impianto fotovoltaico in oggetto, tuttavia, non presenta criticità, in quanto non risulta ricadere né essere prossima sia alle aree soggette a vincolo sia ai siti documentati in letteratura (ved. *supra*).

Dall'analisi delle **interferenze con le aree sottoposte a vincolo di tutela archeologica**, si è verificato che l'area del progetto non è interessata dalla presenza di siti soggetti a vincolo archeologico (ex L. 1089/39; D. Lgv. 42/2004 art. 142 lett.) e dista circa 6 km da località Cannone, l'unico sito vincolato. Pertanto si può stimare un **grado basso** di rischio archeologico.

Riguardo alle **interferenze con la rete tratturale**, l'analisi della cartografica storica tratturale e della documentazione planimetrica di progetto ha evidenziato la distanza dell'impianto dal tracciato

del tratturo Comunale di Rosano n. 336 (attualmente strada asfaltata). Si può stimare un **grado basso** di rischio archeologico.

Per quanto riguarda l'esito delle **indagini di ricognizione estensiva** delle aree interessate dal progetto (ved. A.4.1), non sono state individuate tracce o testimonianze di interesse archeologico. Si può stimare un **grado basso** di rischio archeologico.

In aggiunta, le indagini aerotopografiche condotte (ved. A.4.1) non hanno portato all'individuazione di anomalie che possano essere riferibili alla presenza di testimonianze archeologiche

Ertando, in base ai risultati delle indagini bibliografiche combinate con i dati emersi dalla ricognizione archeologica e dalle indagini aerotopografiche, si può stimare un **grado basso** di rischio archeologico.

9. BIBLIOGRAFIA²⁸

- AA.VV. 2001:** Aa.vv., *Il Mondo Enotrio tra VI e V secolo a.C. (Atti dei Seminari napoletani 1996-1998)*, in Quaderni di Ostraka 1,1, Napoli 2001.
- Bianco 1984:** S. Bianco (a cura di), *Testimonianze archeologiche nel territorio di Latronico (Catalogo della mostra, Latronico 1984)*, Galatina (Le), 1984.
- Bianco 1988:** S. Bianco, *Le valli dell'Agri e del Sinni tra il VII e il VI secolo*, in *Archeologia, arte e storia alle sorgenti del Lao. Castelluccio: un centro 'minore' tra beni culturali e memoria storica* (a cura di Paola Bottini), (Catalogo della mostra, Castelluccio Inferiore 1985), Matera 1988, pp. 79-92.
- Bianco 1994:** S. Bianco, *La necropoli di contr. San Brancato di S. Arcangelo (PZ)*, «StAnt» 7, 111-136.
- Bianco 1996:** S. Bianco, *La corazza di Senise*, in *I Greci in Occidente. Greci, Enotri e Lucani nella Basilicata meridionale* (a cura di S. Bianco, A. Bottini, A. Pontrandolfo, A. Russo Tagliente, E. Setari), (Catalogo della mostra, Policoro 1996), Napoli 1996, p. 232.
- Bianco 2014:** S. Bianco, *Le comunità dell'entroterra: la necropoli della prima età del ferro di contrada San Brancato di S. Arcangelo (PZ)*, in *Siris* 14, 2014, pp. 173-201.
- Bianco 2020:** S. Bianco, A. De Siena, D. Mancinelli, A. Preite (a cura di), *Chiaromonte. Un centro italico tra archeologia e antropologia storica Studi in memoria di Luigi Viola*, Lavello 2020.
- Buck 1971:** R.J. Buck, *The via Herculia*, in *BSR XXXIX*, 1971, pp. 66-87.
- Corrado 2001:** M. Corrado, *Manufatti altomedievali da Senise, Riesame critico dei dati, AA.VV., carta Archeologica della valle del Sinni: Fasc. 4: Zona di Senise*, Roma 2001.
- Dalena 1994:** P. Dalena, *Strade e percorsi nel meridione d'Italia (secc. VI-XIII)*, in *BBasil X* 1994, pp. 121-195.
- Giardino 2010:** L. Giardino, *Aspetti della viabilità di età romana in Lucania*, in F. Tarlano (a cura di), *Il territorio grumentino e la valle dell'Agri nell'antichità*, Atti della Giornata di Studi (Grumento Nova, 25 Aprile 2009), Rastignano (BO) 2010, pp.49-56.
- Loiacono 1983:** F. Loiacono, *Facies di conoide alluvionale nei depositi pleistocenici del bacino di Sant'Arcangelo (alta Valle del F. Sinni)*, in «Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria», 6, 1983.
- Marchi 2019:** M.L Marchi, *Ager Venusinus II*, Roma 2010.
- Marchi 2019:** M.L Marchi, *Via Appia regina viarum*, Lavello 2019.

²⁸ Bibliografia aggiornata al 2023.

- Mandić-Vita 2019:** J. Mandić, C. Vita, *Une nécropole lucanienne entre la mer ionienne et la mer tyrrhénienne : San Brancato di Sant'Arcangelo*. in O. de Cazanove, A. Duploux, V. Capozzoli, (a cura di), *La Lucanie entre deux mers: archéologie et patrimoine (Actes du Colloque international, Paris, 5-7 novembre 2015)*, pp. 349–358, Naples 2019
- Petacco 2001:** S. Quilici Gigli, L. Petacco (a cura di), *Carta archeologica valle del Sinni* vol.5, 2001.
- Preite 2016:** A. Preite (a cura di), *Energia e patrimonio culturale in Basilicata e Puglia*, Villa d'Agri-Pz 2016.
- Melucco Vaccaro 1988:** A. Melucco Vaccaro, *I Longobardi in Italia*, Milano 1988, pp.131-133.
- Nava 2001:** M.L. Nava, *La Basilicata*, in *Atti Taranto*, 40, 200 (2001), pp. 937-980.
- Quilici 1997:** L. Quilici, *Valsinni. La guardia del passo tra alto e basso corso del fiume*, in *Architettura e pianificazione urbana nell'Italia antica* (a cura di Lorenzo Quilici, Stefania Quilici Gigli), «Atlante tematico di topografia antica», 6, Roma 1997, pp. 241-260.
- Quilici, Quilici Gigli 2001:** L. Quilici, S. Quilici Gigli, *Le colline di Castronuovo di S.Andrea*, in *Carta archeologica della valle del Sinni* (a cura di Lorenzo Quilici e Stefania Quilici Gigli), «Atlante tematico di topografia antica», X, Fascicolo 5: *Da Castronuovo di S.Andrea a Chiaromonte, Calvera, Teana e Fardella*, Roma 2001, pp. 41-83.
- Quilici, Quilici Gigli 2006:** L. Quilici, S. Quilici Gigli, *Le fornaci nel paesaggio della Valle del Sinni tra l'età romana e la romanizzazione, Territorio e produzioni ceramiche*, in *Paesaggi, economia e società in età romana* (a cura di Simonetta Menchelli, Marinella Pasquinucci), Atti del Convegno internazionale (Pisa 20-22 ottobre 2005), Pisa 2006, pp. 129-134.
- Quilici, Quilici Gigli 2009:** L. Quilici, S. Quilici Gigli, *Per una lettura della media e bassa valle del Sinni in età romana e tardo antica, Παλαιά Φιλία*, in *Studi di Topografia antica in onore di Giovanni Uggeri* (a cura di Cesare Marangio, Giovanni Laudizi), Lecce 2009, pp. 239-248.
- Quilici 2015:** L. Quilici, *Dallo Ionio al Tirreno. Il percorso della via itsmicanella valle del Sinni*, in *Roma, strade e infrastrutture, città e monumenti* (a cura di Stefania Quilici Gigli, Lorenzo Quilici), «Atlante tematico di Topografia antica», 25, 2015, pp. 149-163.
- Quilici 2016:** L. Quilici, *Un ciclo apocalittico altomedievale da Rotondella (Matera)*, in «Orizzonti», XVII, 2016, pp. 53-71.
- Quilici 2017:** L. Quilici, *Nocera e il suo territorio alle estreme propaggini settentrionali del Pollino*, in «Bollettino della Unione Storia ed Arte», CIX, 2017, pp.161-170.
- Rescigno 2001:** C. Rescigno, *le colline di Senis-II territorio tra la Fiumarella di S.Arcangelo e Il Fosso Bombero*, in AA.VV., *Carta Archeologica della valle del Sinni*, Fasc. 4; Zona di Senise, Roma 2001.

Tagliente 1984: M. Tagliente, *Il territorio di Latronico e la valle del Sinni dall'VIII al III secolo a.C.*, in AA.VV., *Testimonianze archeologiche nel territorio del Lao*, Matera 1988, pp. 143-155.

Tagliente 2010: M. Tagliente, s.v. *Senise*, in BTGCGI, XVIII 2010, pp. 694-696.

Uggeri 1990: G. Uggeri, *Sistema viario e insediamento rupestre tra antichità e medioevo*, C.D. Fonseca (cura di), in *Habitat-Strutture-Territorio. Atti del terzo Convegno internazionale di studio sulla Civiltà rupestre medievale nel Mezzogiorno d'Italia* (Taranto- Grottagie, 24-27 settembre 1975), Galatina 1978, pp. 115-139; Guidone, *Geografica*, in J. Schnetz, *Itineraria romana, II*, Stuttgart 1990, pp. 111-142.

Valle del Sinni, 1-8, 2001-2003: Carta Archeologica della Valle del Sinni, ATTA Suppl. X, 1-8, Roma 2001-2003.

Elenco allegati (già consegnati).

A.4.1 Relazione ricognizioni archeologiche esplorative e indagini aerotopografiche.

Cartografia allegata:²⁹

A.4.1 Tav. 01 Evidenze archeologiche e vincolistica (scala 1:15.000)

A.4.1 Tav. 02 Carta dell'uso dei suoli e visibilità (scala 1:5.000)

A.4.1 Tav. 03 Carta del Rischio Archeologico (scala 1:5.000)

TEMPLATE GNA

Venosa, 10 febbraio 2023

L'archeologa incaricata

Dott.ssa Tonia Giammatteo

DOTT.SSA
TONIA GIAMMATTEO
ARCHEOLOGA
P.I. 01649250766
C.F. GMM TNO 75366 L738V



²⁹ La cartografia è stata realizzata e curata dalla dott.ssa Lucia Colangelo.